

Codice DB2017

D.D. 28 maggio 2014, n. 522

Impegno della somma di Euro 2.200.000,00 sul cap.113114/14 (SIOPE 1347) e della somma di Euro 1.948.577,01 sul cap.113114/15 a favore di IPLA S.p.A e approvazione dello schema di convenzione - L.R. 75/95 e L.R. 35/06.

Premesso che:

- la L.R. 24 ottobre 1995 n. 75 “Contributi agli Enti Locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare”, è nata dall’esigenza di contribuire alla tutela della salute dei cittadini ed al miglioramento della qualità della vita nelle zone del territorio regionale infestate da zanzare, attraverso interventi finanziari per iniziative di lotta a tali insetti;

- con L.R. 13 novembre 2006 n. 35 è stata modificata la L.R. 75/95 prevedendo la possibilità da parte della Giunta regionale di incaricare l’IPLA del coordinamento e della gestione di attività di carattere generale relative alle iniziative riguardanti gli interventi di lotta alle zanzare;

- la medesima legge ha previsto che il programma regionale di lotta alle zanzare e il relativo preventivo di spesa sia approvato dalla Giunta regionale e che l’Amministrazione regionale provveda al relativo impegno di spesa e al trasferimento delle risorse al soggetto coordinatore, sulla base delle attività svolte;

Considerato che:

- la L.R. 8 marzo 1979 n. 12 di costituzione in forma di S.p.A. a prevalente partecipazione regionale, dell’Istituto per le piante da legno e l’ambiente della Regione Piemonte (IPLA), nel definire le modalità di conseguimento dei fini sociali e l’ambito di attività dell’Istituto, ne valorizza il carattere di strumentalità prevedendo l’impegno dell’Istituto ad operare a fini di interesse regionale;

- con Deliberazione del Consiglio regionale n. 190-27730 del 17.06.2008 sono state introdotte modifiche e integrazioni allo Statuto dell’IPLA al fine, tra l’altro, di meglio svolgere quel ruolo di strumentalità agli interessi regionali in conformità con l’evoluzione del quadro normativo in materia e con il consolidarsi dei principi giurisprudenziali in tema di “in house providing” quale modulo organizzatorio con cui la PA affida direttamente lo svolgimento di attività a soggetti che fanno parte della propria compagine organizzativa;

- con Deliberazione n. 21-7247 del 17.03.2014 la Giunta Regionale ha affidato all’Istituto per le piante da legno e l’ambiente della Regione Piemonte (IPLA) l’incarico del coordinamento e della gestione delle attività relative alle iniziative riguardanti gli interventi di lotta alle zanzare nonché dell’attuazione del programma regionale di lotta per l’anno 2014, stabilendo che i pagamenti relativi all’incarico affidato siano effettuati secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali in materia e demandando ad una successiva determinazione dirigenziale l’approvazione dello schema di convenzione che regoli i rapporti con l’IPLA relativamente alle attività oggetto dell’incarico;

- con la medesima deliberazione è stata approvata la proposta progettuale relativa al programma regionale di lotta alle zanzare per l’anno 2014 per una somma complessiva di Euro 5.000.000,00, definendo in Euro 375.000,00 il compenso per l’attività che verrà svolta da IPLA, quale soggetto attuatore e demandando ad un successivo provvedimento l’approvazione dei singoli progetti;

- con la predetta Deliberazione è stato stabilito di far fronte ai complessivi oneri:

- per Euro 833.138,00 utilizzando la quota parte di cui all'impegno assunto con DD. n. 397 del 12/6/2012 sul cap. 113114/2012;
- per Euro 2.200.000,00 con le risorse stanziato sul capitolo 113114/14 (UPB DB 2017);
- per Euro 1.966.862,00 con le risorse stanziato sul capitolo 113114/15,

- con DGR n. 32-7502 del 22.04.2014 sono stati approvati il Progetto di lotta alle zanzare in risaia per un importo di Euro 3.756.293,26, i progetti urbani locali per un importo di Euro 614.171,75, il Progetto di informazione e monitoraggio della diffusione dei vettori di patologie umane e animali veicolati da zanzare per un importo di Euro 236.250,00;

- pertanto, gli oneri relativi alla campagna di lotta alle zanzare per l'anno 2014, comprensivi dei costi dei singoli progetti e del compenso per il soggetto attuatore, ammontano complessivamente a Euro 4.981.715,01;

Vista la L.R. n. 1 del 05.02.2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014";

Vista la L.R. n. 2 del 05.02.2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

Vista la DGR 1-7079 del 10.02.2014 di ripartizione delle UPB in capitoli;

Vista la DGR n. 2-7080 del 10.02.2014 di prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014;

Vista la DGR n. 7-7274 del 24.03.2014 di assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014/2016;

Viste le DD n. 53 e 54 del 30.01.2014 con le quali è stato impegnato l'importo complessivo di Euro 1.820.000,00 sul capitolo 113114/14;

Vista la disponibilità di risorse sul capitolo 113114/14 e 113114/15;

Vista la nota della Direzione Sanità di assegnazione al Settore Prevenzione e Veterinaria delle somme stanziato sul bilancio 2014 per le attività di lotta alle zanzare;

Vista la nota prot. 228 del 14.04.2014 con la quale l'IPLA ha presentato il certificato di inizio lavori nell'ambito del progetto risicolo unitario, del progetto unitario d'informazione e monitoraggio della diffusione dei vettori di patologie umane e animali veicolati da zanzare e degli interventi nelle aree urbane;

Ritenuto, pertanto, necessario:

- approvare lo schema di convenzione che regola i rapporti con l'IPLA relativamente alle attività oggetto dell'incarico di cui alla DGR n. 21-7247 del 17.03.2014;

- impegnare a favore di IPLA S.p.A con sede in Torino, C.so Casale, 476 la somma di Euro 2.200.000,00 sul cap. 113114/2014 (Assegnazione n.100146) e la somma di Euro 1.948.577,01 sul

cap. 113114/2015 (Assegnazione 100089) per la realizzazione delle attività di lotta alle zanzare di cui alle DGR n. 21-7247 del 17.03.2014 e n. 32-7502 del 22.04.2014;

- definire l'acconto da corrispondere all'IPLA nella misura del 50% degli oneri relativi alla campagna di lotta alle zanzare per l'anno 2014, pari a Euro 4.981.715,01, al fine di fornire le sufficienti risorse per far fronte con la necessaria tempestività agli interventi di lotta nonché per evitare l'eventuale ricorso da parte del soggetto attuatore a onerose esposizioni finanziarie;
- effettuare il pagamento dell'acconto dietro presentazione da parte di IPLA di documentazione fiscale e i pagamenti successivi a seguito di presentazione di apposite rendicontazioni delle spese sostenute unitamente alla relazione delle attività svolte e di documentazione fiscale;
- corrispondere il saldo finale a seguito della presentazione di apposita rendicontazione finale delle spese complessive sostenute e di relazione tecnica finale di tutte le attività svolte e dei risultati raggiunti, sottoscritte dal legale rappresentante attestante la completezza e la veridicità delle stesse;
- stabilire i termini di pagamento in 60 giorni dal ricevimento della documentazione fiscale;

Vista la nota prot. 2941/DB0902 del 1.2.2011 nella quale si precisa che sono esclusi dalla disciplina della tracciabilità dei pagamenti di cui alla L. 136/10 e 217/10, i c.d. affidamenti in house;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso e considerato ,

IL DIRIGENTE

visto il D.lgs. 165/01;
vista la L.R. 23/08;
vista la L.R. 7/01;
vista la L.R. 75/95;
vista la L.R.35/06;
vista la L.R. n. 1/14;
vista la L.R. n. 2/14;
visto il D.lgs.192/12;
vista la DGR n. 14-13100 del 25.01.2010;
vista la DGR 1-7079 del 10.02.2014;
vista la DGR n. 2-7080 del 10.02.2014;
vista la DGR n. 7-7274 del 24.03.2014;
viste le DD n. 53 e 54 del 30.01.2014;

determina

- di approvare lo schema di convenzione che regola i rapporti con l'IPLA S.p.A, con sede in Torino, C.so Casale, 476, relativamente alle attività oggetto dell'incarico di cui alla DGR n. 21-7247 del 17.03.2014, allegato alla presente determinazione quale parte integrante (Allegato A);
- impegnare a favore di IPLA S.p.A con sede in Torino, C.so Casale, 476 la somma di Euro 2.200.000,00sul cap. 113114/2014 (Assegnazione n.100146) e la somma di Euro 1.948.577,01 sul

cap. 113114/2015 (Assegnazione 100089) per la realizzazione delle attività di lotta alle zanzare di cui alle DGR n. 21-7247 del 17.03.2014 e n. 32-7502 del 22.04.2014;

- di definire l'acconto da corrispondere all'IPLA nella misura del 50% degli oneri relativi alla campagna di lotta alle zanzare per l'anno 2014, pari a Euro 4.981.715,01, al fine di fornire le sufficienti risorse per far fronte con la necessaria tempestività agli interventi di lotta nonché per evitare l'eventuale ricorso da parte del soggetto attuatore a onerose esposizioni finanziarie;
- di effettuare il pagamento dell'acconto dietro presentazione da parte di IPLA di documentazione fiscale e i pagamenti successivi a seguito di presentazione di apposite rendicontazioni delle spese sostenute unitamente alla relazione delle attività svolte e di documentazione fiscale;
- di corrispondere il saldo finale a seguito della presentazione di apposita rendicontazione finale delle spese complessive sostenute e di relazione tecnica finale di tutte le attività svolte e dei risultati raggiunti, sottoscritte dal legale rappresentante attestante la completezza e la veridicità delle stesse;
- di stabilire i termini di pagamento in 60 giorni dal ricevimento della documentazione fiscale;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/10.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione " Trasparenza, valutazione e merito" dei seguenti dati:

Beneficiario: IPLA S.p.A.

P.IVA e CF: 02581260011

Importo: Euro 4.148.577,01

Responsabile del procedimento: Gianfranco Corgiat Loia

Modalità per l'individuazione del beneficiario: L.R. n. 75 del 24 ottobre 1995 e s.m.i.

Il Dirigente
Gianfranco Corgiat Loia

Allegato

REGIONE PIEMONTE

CONVENZIONE FRA LA REGIONE PIEMONTE E L'ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE (I.P.L.A. S.p.A.) AVENTE PER OGGETTO LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE AI SENSI DELLA L.R. 75/95 E S.M.I..

PREMESSO CHE:

- con legge regionale 8 marzo 1979, n. 12 la Regione Piemonte ha autorizzato la costituzione – in forma di S.p.A. a prevalente partecipazione regionale dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (IPLA);
- l'articolo 1 della citata legge regionale n. 12/79 impegna l'IPLA ad operare a fini di interesse regionale;
- la DCR 190 - 27730 del 17 giugno 2008 ha approvato le modifiche allo statuto dell'IPLA introducendo una revisione organica dello Statuto sociale al fine di meglio garantire il ruolo di strumentalità agli interessi regionali che deve caratterizzare le società pubbliche, in conformità con l'evoluzione del quadro normativo in materia e con il consolidarsi dei principi giurisprudenziali in tema di "in house providing";
- la L.R. 24 ottobre 1995, n. 75 "Contributi agli Enti locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare" è nata dall'esigenza di contribuire alla tutela della salute dei cittadini, al miglioramento della qualità della vita nelle zone del territorio regionale soggette a infestazioni di zanzare, attraverso interventi finanziari a sostegno degli Enti locali per iniziative di lotta contro tali insetti;
- con L.R. 13 novembre 2006 n. 35 è stata modificata la L.R. 75/95 prevedendo la possibilità da parte della Giunta regionale di incaricare l'IPLA S.p.A. del coordinamento e della gestione di attività di carattere generale relative alle iniziative di lotta alle zanzare;

- con deliberazione n. 21-7247 del 17.03.2014 la Giunta Regionale ha approvato la proposta progettuale relativa al programma di lotta alle zanzare per l'anno 2014 ed ha affidato all'Istituto per le piante da legno e l'ambiente (IPLA) della Regione Piemonte l'incarico del coordinamento e della gestione delle attività relative alle iniziative riguardanti gli interventi di lotta alle zanzare nonché dell'attuazione del programma regionale di lotta per l'anno 2014, definendo in Euro 375.000,00 il compenso per l'attività che verrà svolta dal soggetto attuatore;
- con la deliberazione n. 21-7247 del 17.03.2014 sono stati approvati il Progetto Regionale Unitario di lotta alle zanzare in risaia, il Progetto Regionale Unitario d'informazione e monitoraggio della diffusione dei vettori di patologie umane e animali veicolati da zanzare e i Progetti urbani locali presentati dagli Enti locali.

QUANTO SOPRA PREMESSO TRA

LA REGIONE PIEMONTE (C.F. n.80087670016) rappresentata nella persona del Dirigente regionale, Gianfranco Corgiat Loia , (omissis), domiciliato, ai fini della presente convenzione in Torino, Via Lagrange, 24,

E

L'ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE- IPLA s.p.a. di seguito denominato IPLA (C.F. n. 02581260011) con sede in Torino, C.so Casale, n. 476, rappresentato dal Presidente, Gian Carlo Robilotta (omissis), autorizzato alla stipulazione del presente atto con provvedimento del Consiglio di Amministrazione n. 308 del 15.07.2011 domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'IPLA,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

per il coordinamento e la gestione delle azioni e delle iniziative di lotta alle zanzare per l'anno 2014.

ART.1 - Oggetto della collaborazione e svolgimento dell'incarico

La presente convenzione, le cui premesse ne fanno parte integrante, ha per oggetto lo svolgimento delle attività di lotta alle zanzare, ai sensi della L.R. 75/95 e s.m.i., che l'IPLA si impegna a svolgere a favore della Regione Piemonte.

1. Attività finalizzate alla attuazione della L.R. 24.10.1995, n. 75 in ambiti urbani e rurali non risicoli

L'attività del soggetto attuatore (IPLA S.p.A.) comprende i punti che seguono:

Tecniche

- a) Verifica e attestazione che l'uso dei prodotti utilizzati per gli interventi di disinfestazione avvenga nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente, nell'ambito della definizione delle linee guida per la corretta gestione dei progetti e della valutazione dei progetti stessi;
- b) attivazione e supervisione in collaborazione con i soggetti interessati, di una rete di monitoraggio di valenza regionale delle infestazioni di zanzare;
- c) aggiornamento, sulla base dell'esperienza pluriennale, di linee guida per la corretta gestione dei progetti di lotta biologica/integrata ad uso degli operatori tecnici;
- d) coordinamento sul territorio delle azioni di lotta attuate dai soggetti pubblici e privati coinvolti a diverso titolo nel progetto, quali Comuni, Province, altri Enti, Tecnici e Ditte incaricate per la disinfestazione;
- e) partecipazione, con attività di supporto tecnico-scientifico ed informazione, a incontri richiesti dai Soggetti aderenti al progetto;

- f) conduzione di almeno un sopralluogo sul campo, nel periodo di lotta (aprile – ottobre) per ogni progetto ammesso a finanziamento, finalizzati alla verifica della qualità degli interventi in atto;
- g) predisposizione di relazione contenente i risultati di efficacia dei trattamenti eseguiti dai soggetti ammessi a contributo, sulla base della riduzione dei livelli di infestazione;
- h) organizzazione di convegni e/o incontri pubblici sul tema della lotta biologica integrata alle zanzare, in collaborazione con le Istituzioni coinvolte;
- i) istituzione e coordinamento del Tavolo Tecnico per l'integrazione e la programmazione degli interventi in aree urbane.

Amministrative

- a) accoglimento, esame e valutazione dei progetti presentati dagli Enti richiedenti il contributo, con espressione di un parere scritto;
- b) presa in carico delle richieste degli Enti locali, deleganti la Regione, relative alla gestione diretta delle azioni di lotta alle zanzare previste dai progetti (affidamento degli incarichi al personale e alle ditte di disinfestazione, acquisto dei prodotti antilarvali e/o adulticidi);
- c) versamento agli Enti Locali delle quote di contributo previste dalla L.R. 75/95 e dalla DGR n. 21-7247 del 17.03.2014 di approvazione delle iniziative per gli interventi di lotta alle zanzare nelle aree urbane per l'anno 2014;
- d) esame delle relazioni tecniche finali dell'anno precedente per la verifica dei risultati ottenuti e per la definizione della cifra ammissibile a consuntivo, con espressione di un parere scritto.

Laboratorio

Verifica di qualità dei prodotti larvicidi utilizzati per la disinfestazione, mediante prelievi e biosaggi di laboratorio sui campioni prelevati.

Informatiche

- a) Aggiornamento dei dati all'interno dell'applicativo informatico esistente per il monitoraggio e validazione dei dati raccolti a cura dei tecnici incaricati;

Contenimento della diffusione dei vettori di patologie di interesse medico e veterinario:

Le attività sotto-elencate saranno realizzate esclusivamente all'interno delle aree coperte da progetti di lotta cofinanziati dai Comuni e dagli Enti che nell'anno 2014 hanno aderito, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 75/95.

- a) Gestione della rete di monitoraggio;
- b) supporto per l'elaborazione statistica e cartografica degli areali positivi per la verifica di efficacia delle strategie di lotta adottate;
- c) predisposizione di materiale divulgativo;
- d) raccolta e identificazione di specie di interesse igienico-sanitario nell'intento di valutare i possibili rischi sanitari connessi al ruolo di tali insetti quali vettori di patologie di interesse medico veterinario;
- e) elaborazione dei dati ottenuti e predisposizione, mediante cartografia, di mappe di distribuzione.

Le attività svolte in relazione al contenimento della diffusione della specie *Aedes albopictus* e alla sorveglianza delle altre specie di zanzare vettori di patologie di interesse medico e veterinario dovranno essere oggetto di relazione finale con indicazione dei risultati ottenuti e dovranno essere svolte in collaborazione con il Servizio di riferimento Regionale di Epidemiologia per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle Malattie Infettive (SeREMI) e il Servizio Sovrazonale di Epidemiologia (SSEpi) dell'ASL di Alessandria.

2. Attività finalizzate alla attuazione della L.R. 24.10.1995, n. 75 in ambiti risicoli

Le attività di gestione del progetto unitario in ambito risicolo ad opera dell'IPLA S.p.A. si svolgono secondo i seguenti punti.

Tecnico-amministrative

- a) Realizzazione e gestione diretta di un progetto unitario sul territorio risicolo regionale;
- b) Segreteria tecnica e organizzativa del Comitato Tecnico Scientifico Regionale e pagamento di ogni onere relativo al funzionamento del predetto Comitato;
- c) coinvolgimento delle Associazioni di Categoria, Consorzi Irrigui e Responsabili Tecnici Scientifici (RTS) presenti sul territorio regionale tramite l'istituzione e il coordinamento di un Tavolo Tecnico per la definizione e la condivisione delle strategie di lotta in risaia;
- d) strutturazione e gestione di un corso per tecnici di campo, mediante: predisposizione e stampa di materiale informativo per supporto didattico ai candidati, lezioni teoriche e pratiche;
- e) organizzazione e coordinamento dei trattamenti antilarvali;
- f) acquisto e dislocazione sul territorio dei prodotti antilarvali;
- g) attività di relazione e informazione con il pubblico.

Tecniche

- a) Aggiornamento e redazione, sulla base dell'esperienza maturata nel corso delle sedute del Tavolo Tecnico, delle linee guida per la gestione degli interventi di lotta in ambiente risicolo;
- b) organizzazione e gestione, di concerto con le Associazioni di categoria, di incontri e dibattiti finalizzati al coinvolgimento delle aziende risicole nella campagna di lotta e alla raccolta, per aree omogenee, delle adesioni, con elaborazione dei piani-programmi di assistenza agli agricoltori;

- c) monitoraggio e attestazione sul corretto uso dei prodotti utilizzati negli interventi di disinfestazione, nel rispetto delle normative vigenti nazionale e comunitaria, nell'ambito delle linee guida approvate dalla Regione Piemonte, secondo quanto definito nel progetto unitario di lotta in ambito risicolo;
- d) valutazione dei rischi dovuti all'uso di presidi medico chirurgici, con attuazione di monitoraggi di concerto con i Servizi regionali preposti, nel caso in cui la distribuzione di tali prodotti venga reiterata e ampliata per le future campagne di lotta;
- e) controlli periodici in campo per la taratura degli ugelli di distribuzione dei prodotti, a garanzia di una diffusione uniforme e a quantità nota del prodotto e, in conseguenza, di una migliore interpretazione dei dati sulla mortalità larvale;
- f) sopralluoghi nelle centrali operative di intervento, al fine di verificare le problematiche legate all'uso dei locali e delle strumentazioni in dotazione ed il ruolo svolto dai Tecnici impiegati nella campagna di lotta;
- g) coordinamento e direzione delle attività in carico ai RTS e ai Tecnici di laboratorio e di campo nel corso di tutta la campagna di lotta;
- h) monitoraggio dei parametri territoriali che possono influenzare l'azione dei prodotti anti-larvali impiegati;
- i) supporto tecnico operativo agli agricoltori per la distribuzione di prodotti antilarvali in concomitanza delle tradizionali pratiche colturali;
- j) elaborazione dati e redazione di un report conclusivo sugli esiti degli interventi condotti in risaia.

Amministrative

- a) Contratti con ditte, Convenzioni con gli Enti territoriali e Autorizzazioni connesse all'attività di lotta;

- b) presa in carico e gestione del personale tramite stipula contratti, visite mediche, remunerazione e pratiche connesse;
- c) gestione contabile e autorizzativa degli acquisti e rapporti con istituti di credito.

Divulgazione

- a) redazione, pubblicazione e distribuzione del materiale illustrativo concernente le linee guida per la lotta alle zanzare in risaia;
- b) elaborazione dati e divulgazione delle tecniche e dei criteri di lotta adottati per i trattamenti eseguiti in territori risicoli da diffondere all'opinione pubblica, unitamente ai progressivi riscontri di efficacia, tramite alcune testate locali.

ART. 2 – Documentazione e ispezioni

Al termine dell'incarico tutta la documentazione, cartacea ed informatica, verrà conservata dall' IPLA nei termini e secondo le modalità previste dalla legge.

L'IPLA consentirà ai Funzionari regionali l'ispezione ed il controllo della documentazione correlata alle richieste finanziate, fornendo altresì informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

ART. 3 – Compenso e rapporti finanziari con la Regione

Il corrispettivo riconosciuto a IPLA dalla Regione Piemonte per le attività di cui all'art. 1 è definito in Euro 375.000,00, (IVA e oneri fiscali inclusi, se dovuti).

La somma spettante viene riconosciuta a compenso degli oneri relativi al personale tecnico-amministrativo interno IPLA dedicato e ad ogni altra spesa non direttamente imputabile alla realizzazione degli interventi.

L'importo viene corrisposto annualmente tramite acconto, pari al 50% dell'importo ammesso a finanziamento, dietro presentazione da parte dell'IPLA di apposita certificazione di inizio degli interventi approvati dalla Giunta regionale e di apposita documentazione fiscale.

I pagamenti successivi sono effettuati a seguito di presentazione di apposita rendicontazione delle spese sostenute e di relazione delle attività svolte nonché di documentazione fiscale.

Il saldo finale viene corrisposto a seguito di presentazione di:

- rendicontazione finale delle spese complessive sostenute;
- relazione tecnica finale di tutte le attività svolte e dei risultati raggiunti, sottoscritte dal legale rappresentante attestante la completezza e la veridicità delle stesse
- documentazione fiscale.

I termini di pagamento sono stabiliti in 60 giorni dal ricevimento della documentazione fiscale.

L'IPLA si impegna a tenere una contabilità speciale relativamente al finanziamento regionale ed analitica per ogni procedura posta in essere nella attività di coordinamento, gestione e lotta.

ART.4 – Proprietà scientifica

La proprietà scientifica degli elaborati relativi alle attività di cui all'art. 1 è della Regione Piemonte, che potrà utilizzare per i propri scopi istituzionali tutti i dati e le informazioni che verranno raccolte con le attività oggetto della presente convenzione.

ART. 5. – Modalità per l'espletamento dell'incarico

L'IPLA nel trattare i dati di cui verrà a conoscenza, dovrà attenersi a quanto stabilito dalla legge 196/2003 recante norme per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

ART. 6 – Revoca dell'incarico

La Regione, qualora riscontrasse difformità delle prestazioni o ritardi nell'adempimento rispetto a quanto indicato nella presente convenzione, procederà alla risoluzione della medesima, salva l'azione per eventuali danni subiti dall'Amministrazione Regionale.

ART. 7 – Controversie

Tutte le controversie che dovessero sorgere in merito all'interpretazione e all'applicazione della presente convenzione sono deferite alla competenza del Foro di Torino.

ART. 8 –Durata

La presente convenzione decorre dalla data della stipula ed ha scadenza 31.03.2015. La stessa è soggetta a registrazione in caso d'uso e le spese di bollo sono a carico dell'IPLA.

ART. 9 – Norme generali

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si rinvia a quanto disposto nel codice civile e nella legislazione vigente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li

REGIONE PIEMONTE

Il Dirigente

Gianfranco Corgiat Loia

IPLA s.p.a.

Il Presidente

Gian Carlo Robilotta